



8 marzo 2025

# Piazza Affari. Ben 324 le papabili dal Fondo Nazionale Strategico

L'analisi delle società quotate in uno studio dell'Osservatorio Ecm Euronext G.M.

# Lucilla Incorvati

È pronto al debutto il Fondo Nazionale Strategico (il regolamento è in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale; ndr) un'iniziativa del Mef e di Cdp, dedicato a investimenti a lungo termine per rilanciare l'ecosistema finanziario italiano, attirando capitali nazionali e internazionali sulle Pmi. Dopo anni di pressione a Piazza Affari (nel 2024 vi sono stati ben 29 i delisting a fronte di 4 nuove Ipo di cui una sola sul mercato regolamentato) l'obiettivo è rilanciarla con flussi che ne migliorino la liquidità.

# L'identikit del fondo

Con un modello di partership pubblico-privato Cdp investirà 350 milioni, suddivisi in 10 fondi chiusi (Fia con finestre di sottoscrizione e paletti al disinvestimento) e almeno altrettanti capitali arriveranno da banche, Sgr e investitori professionali per dare vita a un fondo ad ombrello in cui i fondi sottostanti, della durata di 5/7 anni, arrivino solo da Sgr di diritto italiano e con expertise sul campo. Potrà esse-

# IL QUADRO. Le società quotate nei radar dei gestori

#### LE SOCIETÀ TARGET DEL FONDO NAZIONALE STRATEGICO Numerosità emittenti e capitalizzazione in miliardi di euro

## LA CLASSIFICAZIONE IN BASE AL PESO BORSISTICO

Distribuzione di società potenziali per classi di capitalizzazione

CAPITALIZZAZIONE (MLN €)	EXM	EGM	% EXM	TOTALE 0 10 20 30 40 50 60	
1.000-6.500	27	-	100		27
500-999	20	-	100		20
300-499	14	1	93		15
200-299	17	5	77		22
100-199	16	14	53		30
50-99	18	21	46		39
30-49	9	20	31		29
20-29	1	25	4		26
10-19	8	51	14		59
5-9	3	25	11		28
<5	6	23	21		29
TOTALE	139	185	43		324

Fonte: Osservatorio ECM Euronext Growth Milan by IRTOP Consulting, Factset al 12/02/2025

2025 pari a 9,8x, a sconto del 52%, mentre per le small cap un P/E 2025 di 10.2x è a sconto del 26%. Le Small Cap e le società Egm costituiscono il numero più elevato di emittenti eligibili. Entrando nel dettaglio in termini dimensionali, le Small Cap registrano ricavi medi per 389 milioni di euro, mentre le Egm sono tipicamente Pmi da circa 50 milioni di fatturato. Le Egm mostrano un Ebitda margin più elevato (17,7% rispetto al 12,5% delle small cap) e tassi di crescita - sia storici sia attesi – più elevati. In partico-lare, le small Cap hanno registrato nell'ultimo quadriennio un Cagr del 10% e il tasso atteso di crescita per il prossimo biennio è +8%, mentre le Egm hanno segnato un Cagr storico del 21% con una previsione nel biennio 2025-2026 del +19%. «L'efficiente allocazione delle risorse del fondo su small cap e società growth richiede che gli emittenti abbiano dimensioni più importanti - aggiunge Lambiase - . Per guesto si potrà agire attraverso operazioni di M&A, mentre in termini di liquidità sarà necessario ampliare il flottante anche con aumenti di capitale». Stando alle indicazione dei gestori che già sono al lavoro nel predisporre i fondi è probabile che a beneficiare subito dei nuovi flussi ci saranno quelle small cap che hanno già una certa liquidità e solo dopotutto l'universo sarà via via raggiunto.

© RIPRODUZIONE RISERVAT

Via Bigli, 19 - 20121 Milano – CF e P. Iva 13442940154www.irtop.com – www.pmicapital.it

# **IRTOP CONSULTING**

e con expertise sul campo. Potrà essere sottoscritto da investitori privati ma solo se professionali e istituzionali. Quanto alla politica di allocazione degli investimenti il Regolamento indica i criteri per definire le società che possono attrarre fino al 70% dei flusi e quelle a cui va il rimanente 30%. allocation, Nel primo gruppo ci sono società quotate su Euronext Milan e Egm con sede legale e stabile organizzazione in Italia, non appartenenti al Ftse Mib, con un fatturato annuo anche inferiore a 50 milioni e non operanti nel settore bancario, finanziario o assicurativo. Mentre nel secondo ci sono titoli quotati su Exm e Egm, sempre società italiane ma appartenential Ftse Mib, confatturato maggiore ai 50 milioni e pur operanti nel settore bancario, finanziario o assicurativo. I fondi potranno investire in operazioni di Ipofino ad un massimo complessivo del 10%.

### Il target

Sarebbero 324 le società che compongono l'universo che può attrarre il 70% di flussi per una capitalizzazione di 102 miliardi. Un universo, questo, pari al 77% del totale delle 419 emittenti oggi presenti a Piazza Affari con una capitalizzazione di 907 miliardi. In termini di numerosità 185 titoli sono del segmento Egm, 78 small cap, 51 mid cap e 10 sono altre società presenti nell'Exm non small e mid cap. In termini di capitalizzazione, invece, primeggianole mid cap con 81,4 miliardi, seguite dalle small cap con 10,5 miliardi, 7,4 miliardi le piccole delle Egme infine 2,6 miliardi per gli altri titoli. Sono alcune delle evidenze dellostudio(datial 12 febbraio 2025) dell'Osservatorio ECM Euronext Growth Milano di IrTop Consulting che analizza le 324 papabili in base ai dati finanziari, alle coperture di analisi, alla liquidità, ai multipli e fino ai costituenti degli indici Ftse Mid Cape Ftse Small Cape del mercato Egm. «Ouesta iniziativa si colloca in un periodo storico in cui l'intero mercato azionario è caratterizzato da valutazioni a sconto rispetto alle medie storiche spiega Anna Lambiase, ceo di IRTop Consulting. - Confrontando il P/E 2025 con le medie del 2016-2024 emerge un livello di sconto particolarmente ampio per i titoli Egm e le small cap: Egm evidenzia un P/E



